

CONTRIBUTO PROFESSIONALE

PRE1996 – CUD – 730 – 770 – IRAP 2012 (ed altro)

La **procedura informatica Pre1996**, usata fino al 2010 per le comunicazioni annuali relative al conguaglio fiscale e contributivo di fine anno, è **sostituita dalla nuova funzione attivata sull' applicazione denominata "cedolino unico"**. Tali funzioni consentono, anche mensilmente, la comunicazione diretta delle competenze accessorie liquidate fuori sistema per i dipendenti amministrati in SPT relativamente alle competenze fisse. Importante novità, dunque, rispetto alla vecchia procedura è **la possibilità di effettuare le comunicazioni in tempo reale nel corso dell'intero anno di riferimento e imputare le somme al singolo mese nel quale il pagamento è avvenuto** e, quindi, la tempestiva denuncia contributiva agli istituti previdenziali, nonché una più corretta distribuzione delle ritenute fiscali applicate in fase di liquidazione delle competenze gestite in SPT, evitando così onerosi conguagli fiscali di fine anno a carico dei dipendenti.

Relativamente all'elaborazione del conguaglio fiscale e contributivo per l'anno 2011, si comunica che la certificazione CUD 2012 prenderà in considerazione esclusivamente le segnalazioni effettuate entro la scadenza della rata di febbraio 2012.

Rammentato che le nuove funzioni possono essere utilizzate da tutti gli utenti che operano sul sistema del Cedolino Unico con i ruoli **RCA – OCA – RCE – OCE**, si evidenzia come la mancata segnalazione dei compensi erogati fuori sistema darà luogo a fastidiosi riflessi per il personale amministrato, quali:

- 0) rilascio del certificato d'imposta (CUD) contenente importi parziali;
- 1) elaborazione parziale del conguaglio fiscale, con conseguente obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- 2) errori nella compilazione della denuncia contributiva che potranno ripercuotersi sul calcolo del trattamento pensionistico.

E' anche possibile comunicare compensi accessori pagati fuori sistema per dipendenti che nel corso dell'anno 2011 hanno ricevuto competenze fisse seppur cessati prima della chiusura delle operazioni di fine anno. Viceversa non è possibile comunicare competenze erogate in favore di dipendenti cessati prima del 01 gennaio 2011.

PERCORSO

Cedolino unico > attività >Uffici/compensi> accessori fuori sistema > COMPENSI VARI, per la comunicazione di tutte le competenze accessorie soggette a contribuzione previdenziale e a ritenute fiscali, corrisposte dalla scuola ai dipendenti.

GESTIONI

La funzione **Attività Uffici/Compensi Accessori/Accessori fuori sistema**, consente di operare secondo le seguenti modalità:

Gestione singolo beneficiario

Per l'utilizzo di tale funzione, nella schermata **"Criteri di ricerca"**, è necessario inserire i dati per l'individuazione del beneficiario gestito in SPT per le competenze fisse. Tramite il pulsante di dettaglio, è possibile:

- 0) visualizzare la lista dei pagamenti relativi a compensi accessori liquidati fuori sistema al dipendente selezionato, cliccando sul pulsante **"Cerca"**;
- 1) inserire le competenze accessorie liquidate fuori sistema al dipendente selezionato, cliccando sul pulsante **"Nuovo"**. Nella schermata che compare a video deve essere scelto il tipo di compenso da gestire tra "Buoni pasto" e **"Compensi Vari"**.
- 2) modificare i dati relativi a compensi accessori fuori sistema già registrati;
- 3) eliminare compensi accessori fuori sistema già registrati.

Gestione da file

- 1) **Acquisizione** - consente il caricamento di file contenenti i dati dei compensi accessori liquidati fuori sistema;
- 2) **Esito** - consente la visualizzazione dello stato di elaborazione dei files acquisiti.

Consultazione dei dati inseriti

I dati inseriti sono consultabili:

- 0) nella funzione **'Attività Uffici /Compensi Accessori/Accessori fuori sistema/Gestione Singolo Beneficiario'**- come sopra indicato, è possibile visualizzare la lista dei pagamenti relativi a compensi accessori liquidati fuori sistema al dipendente selezionato, cliccando sul pulsante **"Cerca"**

1) nella funzione 'Attività Uffici /Gestione Personale/Rubrica Amministrati'- dopo aver selezionato il dettaglio del dipendente interessato, cliccando il pulsante 'Accessori Fuori Sistema' sarà possibile consultare i compensi accessori fuori sistema acquisiti.

In fase di invio dei compensi accessori erogati anche a propri dipendenti ma non assoggettati alle ritenute INPDAP e/o Fondo Credito bisogna fare attenzione ad escluderli in quanto tali compensi vanno certificati con apposita certificazione (come quella che si rilascia per certificare le ritenute d'acconto) e dichiarati dal dipendente in fase di dichiarazione annuale dei redditi (730).

Ciò al fine di evitare che sui predetti compensi, non validi ai fini pensionistici, venga applicata la ritenuta Inpdap in fase di conguaglio da parte del Tesoro;

eventuali **compensi accessori pagati a** dipendenti inquadrati come **"supplenti brevi"** ma retribuiti con partita di spesa fissa dal Tesoro in quanto nominati al posto di personale in maternità non vanno comunicati ma **andranno indicati nel CUD** rilasciato dalla scuola;

analogamente **non vanno inseriti nella comunicazione i compensi erogati ai Revisori dei conti, ai quali sarà rilasciato sempre il CUD** da parte della scuola (art. 14 d.lgs n. 505 del 23.12. 1999; circolare MEF n. 47 del 21.12.2001; circolare MEF n. 32 del 27.09.2004);

anche per i succitati **compensi erogati a favore di personale che ha cessato il servizio prima del 2011** e che non possono essere inseriti nella comunicazione delle competenze "fuori sistema" (Nota MEF n. 178 del 14.05.2011) va **rilasciato il CUD** da parte della scuola.

Infine, si evidenzia come **per il personale a tempo determinato** soggetto a versamento Inps e a comunicazione **mensile UNIEMENS**, **non vanno compilati i campi relativi alle ritenute INPS per la disoccupazione**, sia per la parte che riguarda l'imponibile che per la parte che riguarda le ritenute.

Si sottolinea l'importanza di verificare sempre che per i compensi erogati al personale supplente e che non vanno comunicati siano inviati all'INPDAP inserendoli nel quadro V1 della DMA con rilascio del relativo CUD.

Viceversa è necessario verificare con attenzione che non ci siano duplicazioni di comunicazioni e che non si rilascino CUD, Certificazioni per Ritenute d'acconto; che per errore le predette somme non siano confluite nelle dichiarazioni per gli ENTI previdenziali, quali **DMA e UNIEMENS**; che vengano rimossi dalla dichiarazione annuale 770 semplificato.

In presenza di compensi non inseriti nel conguaglio contributivo si può sempre ovviare rilasciando il CUD da parte della scuola, o specifica certificazione, in modo tale da consentire al dipendente di poter sanare ogni irregolarità in fase di presentazione annuale della dichiarazione dei redditi. **(in caso di dimenticanze o omissioni ricordarsi di far ricorso, laddove possibile, al "Ravvedimento Operoso Sprint" o "Ordinario", così come illustrato in precedente contributo)**

Scadenze

A) il termine per la comunicazione dei **compensi accessori fuori sistema (PRE1996)** è quello del **20 GENNAIO 2012** (salvo diversa comunicazione da parte del "sistema Cedolino Unico);

B) il termine per la consegna del **CUD 2012** ai dipendenti da parte delle Istituzioni scolastiche è il **28 FEBBRAIO 2012** o entro 12 giorni dalla richiesta in caso di cessazione dal lavoro da parte del dipendente;

C) I termini per la presentazione del modello **730/2012** sono:

30 APRILE 2012 per coloro che lo presentano al sostituto d'imposta;

31 maggio 2012 per coloro che lo presentano ad un Caf o professionista abilitato;

D) Il termine per la presentazione del modello **770 semplificato** è il **31 LUGLIO 2012**;

E) il termine per la presentazione del modello **"UNICO/IRAP"** è il **30 SETTEMBRE 2012**.

F) da non dimenticare i nuovi appuntamenti del **16 GIUGNO** e del **16 DICEMBRE 2012** per il **primo acconto** e il **saldo** della debuttante **IMU**, a mezzo **F24**.

Accenni di novità sul modello 730/2012

Si segnalano alcune **novità presenti nel modello 2012** che possono interessare anche il personale della scuola:

Casa

Una novità per il 2011 è sicuramente **l'introduzione della cedolare secca sugli affitti e le locazioni degli immobili**. La gestione delle informazioni relative ai proventi dai canoni da locazione opzione per la cedolare e altri informazioni andranno indicate **nel quadro B** del 730 - sezione I e II - rispettivamente dedicate alla tassazione ordinaria e da cedolare secca e ai dati relativi ai contratti di locazione o comodato. In dettaglio, nella colonna 5 viene indicato un codice che individua la percentuale del canone riportata in quella successiva: **l'85% (o il 75%), in caso di tassazione ordinaria, il 100% dell'affitto percepito se si è scelto il**

regime della cedolare secca. I nuovi codici sono stati introdotti per attirare l'attenzione del contribuente e ridurre così il numero di errori in fase di compilazione del modello. Nella **colonna 11** viene inserita la casella "**opzione cedolare secca**" che devono barrare coloro che hanno deciso di adottare il nuovo regime.

Pillole di cedolare secca

A decorrere dal 2011 chi, al di fuori dall'attività d'impresa o di lavoro autonomo, affitta a terzi immobili a uso abitativo (e eventuali pertinenze) potrà scegliere di tassare i canoni con un'imposta "secca" del 21%, sostitutiva dell'Irpef, delle addizionali comunale e regionale, delle imposte di registro e di bollo sul contratto di locazione nonché sulle risoluzioni e sulle proroghe del contratto stesso. L'aliquota dell'imposta sostitutiva si riduce al 19% per i contratti a canone concordato relativi a immobili siti nei Comuni con carenze di disponibilità abitative (individuati dal DI 551/1998, all'articolo 1, lettera a e b) e in quelli ad alta tensione abitativa.

Con le attuali regole l'imposizione fiscale sulle locazioni per immobili ad uso abitativo prevede:

l' 85% del canone pagato dall'inquilino, affitto a **canone libero**;

il 59,5% del canone pagato dall'inquilino, affitto a **canone concordato**;

100% del canone pagato dall'inquilino, sia con affitto a canone concordato o a canone libero, nel **CASO DI CEDOLARE SECCA**

Per i contribuenti con aliquote marginali Irpef alte si può ipotizzare un sensibile risparmio applicando la cedolare secca. Per redditi più bassi invece il calcolo del beneficio fiscale diventa di più difficile valutazione.

Ristrutturazioni edilizie

Nel quadro E, sezione III – B- andranno indicati i dati relativi alle **detrazioni applicate per le ristrutturazioni edilizie che possono godere del 36%** che **non sono più soggette all'obbligo di preventivo invio della raccomandata al COP (centro operativo di Pescara – D.L. n. 70/2011)** ma che possono essere riportate nel 730 indicando alcuni dati tra cui i dati catastali dell'immobile su cui i lavori sono iniziati nell'anno di imposta, oppure il codice fiscale del condominio e se necessario dovranno essere compilati anche i "modelli aggiuntivi". Nessun problema, ovviamente, per chi ha già inviato la comunicazione al COP, a sua disposizione troverà un'apposita casella da barrare. **Per le abitazioni in condominio sarà necessario farsi rilasciare dall'amministratore la relativa attestazione di avvenuto pagamento della quota individuale, dove sarà riportata anche la data di pagamento, eventualmente il numero delle fatture e dei bonifici bancari dai quali si evince il pagamento alla ditta appaltatrice e la dichiarazione che tale documentazione è conservata agli atti del condominio.**

Risparmio energetico

Coloro che hanno sostenuto spese nel 2011 per interventi **che mirano al risparmio energetico e che godono anche per il 2011 dell'agevolazione fiscale, sotto forma di detrazione del 55% e che nel 730/2012 andranno indicati nel medesimo quadro E**, ma nella successiva sezione IV e dove si dovranno indicare oltre alla tipologia degli interventi - come la riqualificazione energetica, sull'involucro degli edifici esistenti, per l'installazione di pannelli solari e la sostituzione dei condizionatori ed in cui si dovranno indicare la spesa sostenuta, la rata di detrazione di competenza dell'anno - la tipologia di intervento effettuato sull'immobile. In tal modo si supera l'obbligo dell'invio della comunicazione della documentazione al centro operativo di Pescara inserendo i dati catastali dell'immobile. **Indispensabile conservare gelosamente copia di tutta la documentazione inerente l'acquisto che formerà oggetto di accertamento in caso di verifica da parte dell'agenzia delle entrate.**

Riduzione acconto Irpef del 17%

Se è stato pagato in anticipo l'acconto IRPEF e non si è fruito della particolare riduzione si è maturato un credito momentaneo di imposta pari al differenziale tra quanto era dovuto e quanto pagato (l'acconto pieno e non ridotto) da indicare nel modello 730 al quadro F. **Lo stesso vale per la cedolare secca destinataria anche lei della riduzione dell'acconto.**

Contributo di solidarietà

Nel quadro C – sezione V - trova collocazione l'inedito contributo, frutto della manovra d'agosto (articolo 2, comma 2, DI 138/2011), che interessa coloro che hanno **un reddito complessivo annuo lordo superiore a 300mila euro e per tale motivo devono versare il 3% della somma eccedente tale soglia**. All'uopo sono stati destinati due campi : il primo per indicare il reddito al netto della riduzione operata dal sostituto, il secondo per l'ammontare del contributo. **Per chi compila il 730 i dati da riportare sono quelli indicati ai punti 133 e 135 del CUD 2012.**

Il 5 per mille tutela anche ambiente e cultura

Grazie alle disposizioni contenute nel **DI 98/2011**, dalla prossima dichiarazione dei redditi è possibile destinare il contributo **del 5 per mille** anche al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Attigliano 04.01.2012

IL COORDINATORE NAZIONALE
CONSULTA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Saverio Prota